



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "FEDERICO II"

INDIRIZZI: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – SISTEMI INFORMATIVI
AZIENDALI
TRASPORTI E LOGISTICA – COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO – GRAFICA E COMUNICAZIONI –
C.P.I.A.

Sede centrale: Via Nazionale Appia - Tel. 0823 622979 - Fax 0823 969417

E-mail: cetd130005@istruzione.it – SitoWeb: www.itfederico2.edu.it – PEC: cetd130005@pec.istruzione.it



**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
PER L'ORIENTAMENTO**

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 e ridenominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.

La normativa

L'art. 4 e il decreto attuativo focalizzano l'attenzione sul raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio per l'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa; e sullo scambio tra le singole scuole e tra scuola e impresa.

Ciò che viene posto all'attenzione è la necessità di favorire l'apprendimento di tutti gli studenti e, allo stesso tempo, avvicinare la formazione fornita dal mondo della scuola alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, sperimentando altre metodologie didattiche basate sia sul sapere sia sul saper fare. L'evoluzione del quadro normativo nazionale in materia di PCTO, parte dai "Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado" (DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89), che vede i percorsi di alternanza scuola lavoro come metodo sistematico da introdurre nella didattica curricolare e declinati a seconda dei diversi indirizzi di studio, ribadendo alcune indicazioni già contenute nella legge n. 53/2003 e nel decreto n.77/2005, per passare alla legge 107 del 13 luglio 2015 (La Buona Scuola) che pone tra gli obiettivi formativi la valorizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo di istruzione e infine giungere alla Legge 145 del 30 dicembre 2018 che prevede: "i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: **a) non inferiore a 210 ore** nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; **b) non inferiore a 150 ore** nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; **c) non inferiore a 90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei." Un ottimo regolamento è stato predisposto dal Liceo Statale "Elena Principessa di Napoli" di Rieti che, assai sovente, si distingue per capacità organizzative e per rappresentare, anche attraverso i suoi documenti, un valido esempio di "Buona Scuola". Tale Regolamento, infatti, è da considerare come esaustivo per quanti volessero predisporre uno davvero efficiente e stimolante giuridicamente e, principalmente, didatticamente. Un plauso va, in tal senso, la professoressa Paola Giagnoli, dirigente scolastico e prestigioso punto di riferimento. Meritevole, sinceramente, di tanta attenzione.

Finalità dei PCTO

Le finalità dei PCTO sono indicate dal decreto legislativo n.77/2005, art.2.

I PCTO sono proposti come metodologia didattica per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La legge 145 del 30 dicembre 2018

Secondo l'aggiornamento della Legge 145 del 30 dicembre 2018, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

Quali sono i compiti della scuola?

La Scuola ha i seguenti compiti e tra questi quelli di:

1. procedere alla ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio,
2. definire i fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro,
3. individuare le realtà con le quali avviare collaborazioni che assumono sia la forma di accordi ad ampio raggio, sia di convenzioni operative e specifiche,
4. redigere i PCTO,
5. stipulare accordi con le strutture ospitanti.

L'attuazione

La progettazione dei percorsi, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale e OBBLIGATORIA, deve contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; i PCTO

devono, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

La coerenza progettuale

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o coprogettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

I tutor

L'Istituto, soggetto promotore, garantisce per ogni classe un **tutor** come **responsabile didattico e organizzativo delle attività**, i soggetti ospitanti indicano un **tutor esterno** che **si occupa dell'inserimento degli alunni nella struttura ospitante**.

I percorsi formativi sono svolti sulla base di apposite convenzioni (previsti dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni, legge 107/2015 e successive Linee Guida operative del MIUR (Legge 145 del 30 dicembre 2018)) stipulate tra l'Istituto nella persona del Dirigente Scolastico e la struttura ospitante nella persona del suo legale rappresentante. Alla convenzione è allegato il progetto formativo degli studenti.

Durata

Secondo l'aggiornamento della Legge 145 del 30 dicembre 2018 le ore previste per il secondo biennio e quinto anno per i tecnici sono complessivamente 150 (centocinquanta)

Le ore relative ai PCTO vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture ospitanti, ma può essere considerata valida anche la partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.). La scansione sopra descritta può subire per le diverse classi e nei diversi anni modifiche che andranno comunque in compensazione.

Per la validità del percorso è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Normativa sulla sicurezza:

Il soggetto Ospitante dichiara sotto la propria responsabilità di aver adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008 e s.i.m. in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. In particolare il soggetto Ospitante si impegna a garantire che l'esperienza si svolge presso strutture che rispettano le vigenti disposizioni in tema di prevenzione incendi, salute e sicurezza, sollevando il soggetto Promotore da qualsiasi onere di verifica.

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, il Soggetto Promotore e il Soggetto Ospitante si impegnano ad attivare le iniziative necessarie al fine di conseguire una adeguata tutela degli studenti.

Il Soggetto Promotore (Istituto Scolastico) si impegna ad erogare l'informazione e la formazione tramite un apposito corso o modulo formativo di preparazione in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, si impegna a trasmettere agli studenti le nozioni generali sul corretto comportamento da tenere sul luogo di lavoro sulle azioni di prevenzione da seguire durante l'esperienza.

Il Soggetto Ospitante si impegna ad informare preventivamente lo studente sui rischi specifici presenti nel luogo di lavoro, sulle norme di sicurezza e le procedure da adottare in caso di emergenza (evacuazione, antincendio, primo soccorso).

CLASSE	TITOLO PERCORSO	PARTNERS
3 AA	<p>“Competenze trasversali per l’orientamento” Student lab: Percorso che consente all’alunno di implementare il coordinamento tra scuola e realtà esterna. In maniera chiara si punta a sviluppare le competenze chiave, le attitudini e le inclinazioni, nonché le principali skills richieste dal mondo del lavoro</p>	Igs-Asse4
	<p>Vitamina E: è un Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento – PCTO offerto dal Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli” agli studenti del terzo anno delle scuole superiori di secondo grado. Gli studenti che partecipano al percorso vitamina E hanno la possibilità di avvicinarsi allo studio dell’economia partendo da tematiche di grande attualità. Il percorso vitamina E, infatti, mette a disposizione degli studenti un <i>temporary magazine</i> redatto dai Docenti del Dipartimento di Economia, disponibile sul sito www.http://www.economia.unicampania.it/dipartimento/orientamento, che rilegge i fatti più attuali secondo una prospettiva economica. Dopo aver scaricato il magazine, gli studenti sono impegnati nella lettura e nello studio individuale degli articoli al fine di sostenere il test finale. Agli studenti che superano il test finale vengono riconosciute 16 ore PCTO.</p>	Università Vanvitelli
3 AI	<p>“Competenze trasversali per l’orientamento” Student lab: Percorso che consente all’alunno di implementare il coordinamento tra scuola e realtà esterna. In maniera chiara si punta a sviluppare le competenze chiave, le attitudini e le inclinazioni, nonché le principali skills richieste dal mondo del lavoro</p>	Igs-Asse4
	<p>Vitamina E: è un Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento – PCTO offerto dal Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli” agli studenti del terzo anno delle scuole superiori di secondo grado. Gli studenti che partecipano al percorso vitamina E hanno la possibilità di avvicinarsi allo studio dell’economia partendo da tematiche di grande attualità. Il percorso vitamina E, infatti, mette a disposizione degli studenti un <i>temporary magazine</i> redatto dai Docenti del Dipartimento di Economia, disponibile sul sito www.http://www.economia.unicampania.it/dipartimento/orientamento, che rilegge i fatti più attuali secondo una prospettiva economica. Dopo aver scaricato il magazine, gli studenti sono impegnati nella lettura e nello studio individuale degli articoli al fine di sostenere il test finale. Agli studenti che superano il test finale vengono riconosciute 16 ore PCTO.</p>	Università Vanvitelli
3 AT	<p>“Imparare Viaggiando”: il percorso ha come obiettivo finale la costruzione, all’interno degli spazi scolastici, di una vera e propria agenzia di viaggi ideata e gestita dai ragazzi, secondo la metodologia didattica dell’impresa simulata. L’idea progettuale mira a formare dei giovani sulle tecniche di marketing, social media marketing e gestione d’impresa al fine di rispondere meglio alle esigenze del settore turistico. Obiettivo specifico del modulo è far acquisire ai discenti le competenze tecniche afferenti il 4° livello del quadro europeo delle qualificazioni per la figura professionale dell’agente di viaggio - orientatore turistico.</p>	Araba Fenice
	<p>“Abitare Il Patrimonio Comune”: beni culturali e città tra passato, presente, futuro. La nozione di Bene Culturale è aperta e in perenne espansione, evolve man mano che ci si rende conto che altre tipologie di oggetti vanno tutelate. Sembra scontato oggi parlare di Beni Culturali, ma in realtà la loro dicitura è piuttosto recente. Il nostro Codice dei beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) è l’ultima normativa ad occuparsene e abroga definitivamente una legge che, contornata da altri diversi testi, è rimasta in vigore per lunghissimo tempo, la cd. Legge Bottai del 1939 che parlava di “cose” di interesse storico, artistico e archeologico. Si è giunti nel nuovo millennio ad ampliarne enormemente il senso, ponendo l’accento sulla loro valenza di “espressione di identità collettiva”. Anche i luoghi ove abitiamo costituiscono beni in cui centri storici e attività culturali rappresentano forti fattori identitari e acceleratori di sviluppo economico. Per questo va concepita una nuova dimensione del vivere e abitare che porti a pensare a smart city europee in cui passato (patrimonio e conoscenza), presente (istruzione e attività culturali), futuro (ricerca e innovazione) si sviluppino insieme con profitto. Le tematiche affrontate nel percorso, che richiamano le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione civica (22 giugno 2020), si svolgono •in coerenza con la Convenzione Europea del paesaggio che invita le scuole a</p>	Italia Nostra

	<p>promuovere l’insegnamento “dei valori connessi con il paesaggio e delle questioni riguardanti la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione”• e alla luce della Convenzione di Faro, recentemente ratificata dall’Italia, che usa l’espressione di “comunità patrimoniali”, riconoscendo il ruolo di tutti i cittadini a partecipare attivamente alla tutela, gestione e sviluppo del patrimonio comune. Alla luce di queste premesse, alle istituzioni scolastiche è affidato il compito di costruire un futuro capace di rimodulare i principi che governano la socialità, di ridefinire le priorità, di trasformare lo spazio urbano in un luogo di partecipazione collettiva e di esercizio della democrazia, perché è nel sociale e nel rapporto con gli altri che si realizza il pieno sviluppo della persona umana. Grandi temi sono davanti a noi all’inizio del terzo millennio e, in un pianeta che sta cambiando, davanti al pericolo che il degrado dell’ambiente possa esaurire anche le risorse sociali, è urgente diffondere nelle nuove generazioni il senso dell’agire responsabile e mettere in campo modelli innovativi per preservare l’identità culturale. Il patrimonio va dunque visto come fattore di sviluppo intellettuale della collettività e come elemento storico attorno al quale si definisce l’identità delle comunità locali. Il suo valore è perciò dato dalla funzione sociale. Ad esso sempre più si correlano le nozioni di tutela e di valorizzazione: se esso è elemento di identità è evidente che non solo vada tutelato, perché non si perda, ma che vada anche valorizzato, perché la comunità vi si riconosca e gli riconosca il valore culturale che esso ha. Con questa proposta vorremmo che le scuole partecipanti (nel pieno rispetto dell’autonomia del piano dell’offerta formativa e dei bisogni territoriali individuali) collaborassero insieme a Italia Nostra per un’azione che, partendo dalla conoscenza e dall’analisi architettonica, storica, culturale, del patrimonio, costruisca ipotesi di cura o rivitalizzazione o, anche, lo ponga all’attenzione delle Amministrazioni locali avviando un dialogo scuola/istituzione costruttivo. Lo scopo è sollecitare percorsi che partano dall’individuazione di un bene (in base a esigenze logistico-pratiche, sociali o semplicemente spirituali di una collettività, di un gruppo di cittadini o di un gruppo –classe) per analizzarne gli elementi costitutivi, avvalendosi dei metodi scientifici di indagine, e acquisire la coscienza dei significati identitari che esso rappresenta. Da ciò, infine, giungere a proporre una restituzione, una funzionalizzazione, una nuova vita, nella consapevolezza del valore aggiunto che si produce quando i cittadini si prendono cura dei beni comuni: un valore che è capitale sociale, in quanto produce senso di appartenenza, facilita l’integrazione, crea coesione sociale. Da qui il titolo del percorso “ABITARE IL PATRIMONIO COMUNE: beni culturali e città tra passato, presente, futuro”, che vuole porre l’accento su una formazione di future generazioni che siano: •sensibili alla conoscenza e conservazione del patrimonio e della sua trasmissibilità, intesa come capacità di raccontarlo e consegnarlo al futuro in un sistema circolare aperto, attraverso l’apporto della ricerca e l’innovazione;•capaci di pensare i centri storici come luoghi dinamici, connessi ai territori circostanti e apertori di strumenti che rafforzano i legami generazionali e, più in generale, di concepire gli insediamenti come luoghi di coesione sociale, inclusione, democrazia, condivisione, partecipazione, innovazione, sostenibilità. Tanto premesso, il percorso proposto si articola in tre moduli della durata complessiva di 30ore da effettuare tra febbraio e aprile 2021 in una intera classe del triennio o a gruppi di studenti aggregati per livelli d’interesse verso tali argomenti.</p> <p style="text-align: center;">Obiettivi generali del corso</p> <p>Conoscere il significato di bene culturale, la sua evoluzione nella storia, le diverse categorie ed espressioni, la sua dimensione collettiva e sociale; Saper leggere i contesti ambientali e gli ‘insiemi’ di beni culturali italiani, padroneggiando le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Comprendere l’importanza della tutela, della valorizzazione e di un’adeguata fruizione del patrimonio culturale per la qualità della vita, sapendo riconoscere le interazioni tra le sue componenti e il ruolo della comunità in uno spazio abitato.</p>	
<p>3 BT</p>	<p>Competenze E Cittadinanza Digitale? Ecdl -Full Standard: il progetto ha come obiettivo prioritario lo sviluppo del “pensiero computazionale” che si basa sulla creazione di criteri logici e semplici algoritmi utili non solo per far funzionare i computer ma anche per leggere la realtà e risolverne i problemi. Si propone un avvicinamento al coding che renda gli studenti non semplici fruitori di programmi ma soggetti creativi di qualcosa di unico, sviluppando così il ragionamento, la fantasia e le personali abilità.</p>	<p>Pon</p>
	<p>“Uno, Nessuno, Centomila”: Il teatro può essere definito il mezzo, il tramite, attraverso il quale è possibile lavorare all’interno di uno spazio mentale, che si trova tra il reale e l’immaginario. Il teatro serve oltre allo sviluppo delle abilità linguistiche comunicative, espressive, relazionali e critiche, ad attivare nuove consapevolezze per una maggiore conoscenza di sé e un potenziamento dell’autostima e del rispetto reciproco. Il progetto</p>	<p>Eps_Napoli-</p>

	<p>multidisciplinare, finalizzato alla realizzazione di misure e provvedimenti volti all'inclusione sociale e allo stare bene a scuola, rivolto a tutti gli studenti. Il teatro, viene proposto come il mezzo attraverso il quale affrontare problemi reali dell'adolescenza, sebbene attraverso il filtro benefico della finzione. L'attività teatrale necessita infatti della disponibilità ad entrare e a stare in un gruppo, all'interno del quale, sotto la guida dell'adulto, si lavora per l'integrazione ed il superamento delle differenze di genere, di razza, di abilità, di pensiero. Il laboratorio teatrale è nato dall'esigenza di creare un luogo che offra agli alunni della scuola la possibilità di superare il disagio giovanile, qualunque sia la forma nella quale esso si presenti, esprimendolo attraverso la recitazione e il gesto teatrale, il linguaggio della rappresentazione, la magia dell'interpretazione e la protezione della finzione scenica, all'interno di un gruppo accogliente e non giudicante.</p>	
3 AG	<p>Giornalista In Classe: Il Percorso si propone attraverso le attività poste in essere di promuovere le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo. Gli studenti saranno stimolati alla creatività ed espressività che metta loro in condizione di utilizzare le proprie competenze in contesti multidisciplinari. Sarà stimolato il processo comunicativo attraverso la lettura e la scrittura. Promozione dell'attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche.</p> <p style="text-align: center;">Modalità di valutazione</p> <p>Monitoraggio e valutazione ex-ante, in itinere, finale, attraverso: brainstorming, osservazioni, test. Valutazione dei risultati ottenuti durante le tre fasi di monitoraggio e valutazione dei confronti dei risultati.</p> <p>Seminari Interattivi : Percorsi di orientamento</p>	<p>Associazione Culturale "Visionair"</p> <p>Acc.Naba, Università'</p>
4 AA	<p>Operatore Commerciale: Il profilo professionale proposto è quello dell'operatore commerciale di marketing: questi deve essere in grado di tradurre in azioni di marketing e vendita gli obiettivi strategico-commerciali prefissati, analizzando lo scenario complessivo del mercato di riferimento in funzione dell'offerta e del posizionamento dei prodotti/servizi, provvedendo all'organizzazione della rete vendite e sostenendo le aziende nell'organizzazione delle stesse. Le attività guideranno i corsisti nella realizzazione di un project work finalizzato a realizzare una start up, lancio della start up. Presentazione delle opportunità offerte allo studente di avviare un'attività imprenditoriale autonoma.</p> <p style="text-align: center;">Modalità di valutazione</p> <p>Per la valutazione delle competenze si opererà in una prospettiva trifocale, declinate in un repertorio di strumenti valutativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimensione soggettiva → significati personali che lo studente attribuisce alla sua esperienza di apprendimento, il senso assegnato al compito operativo su cui manifestare la propria competenza; risorse da mettere in campo e schemi di pensiero da attivare; - Dimensione intersoggettiva → il sistema di attese che il contesto sociale esprime in rapporto alla capacità del soggetto di rispondere adeguatamente al compito richiesto; - Dimensione oggettiva → evidenze osservabili che attestano il comportamento dello studente in relazione al compito assegnato ed al contesto operativo entro cui si trova ad agire. 	<p>Pon Alternanza</p>
	<p>Lab4start: è un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO offerto dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" agli studenti del quarto anno delle scuole superiori di secondo grado. Gli studenti che partecipano al percorso Lab4Start hanno la possibilità di seguire dei Massive Open On-line Courses – MOOC, vale a dire delle videolezioni registrate dai Docenti di Economia, disponibili sul sito www.http://www.economia.unicampania.it/dipartimento/orientamento e fruibili attraverso più dispositivi (come pc, tablet o smartphone), attraverso cui apprendere le conoscenze di base per la stesura del <i>business plan</i>.</p> <p>In particolare, le video-lezioni disponibili on-line si concentrano su ciascuna delle 4 sezioni che definiscono la struttura del <i>business plan</i>: 1) definizione della business idea; 2) analisi del contesto; 3) strategie e piano di marketing; 4) fattibilità economico-finanziaria. Gli studenti dei licei sono impegnati nello studio individuale dei contenuti analizzati nelle video lezioni al fine di sostenere un test finale. Agli studenti dei licei che visualizzano tutte le video-lezioni e superano i test finali vengono riconosciute 24 ore PCTO. Gli studenti degli</p>	<p>Università Vanvitelli</p>

	istituti tecnici, invece, sono impegnati nella stesura del <i>business plan</i> (che comprende tutte e quattro le sezioni presentate nelle video-lezioni). Agli studenti degli istituti tecnici che visualizzano tutte le video-lezioni e redigono le 4 sezioni del BP vengono riconosciute 84 ore PCTO .	
4 AI	<p>Robotic School: Il percorso è la coniugazione perfetta di fare e pensare, in quanto prevede a partire da una fase teorica di progettazione logica, usando strumenti matematici ed informatici di supporto, di arrivare fino alla realizzazione e messa a punto di un prodotto nonché all'eventuale misura e supervisione dei risultati ottenuti. L' allievo viene coinvolto direttamente in tutte le fasi progettuali stimolando e potenziando così sia le capacità logiche che quelle organizzative, non trascurabile il lavoro di gruppo che consente di affinare le relazioni ed interazioni tra allievi in ambiente di lavoro simulato. Risulta evidente la valenza formativa, in quanto assemblando competenze e tecnologia, lo studente affina l'attitudine pratica ma anche creativa e propositiva, migliorando la motivazione e la partecipazione al percorso didattico.</p> <p>Lab4start: è un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO offerto dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" agli studenti del quarto anno delle scuole superiori di secondo grado. Gli studenti che partecipano al percorso Lab4Start hanno la possibilità di seguire dei Massive Open On-line Courses – MOOC, vale a dire delle videolezioni registrate dai Docenti di Economia, disponibili sul sito www.http://www.economia.unicampani.a.it/di partimento/orientamento e fruibili attraverso più dispositivi (come pc, tablet o smartphone), attraverso cui apprendere le conoscenze di base per la stesura del <i>business plan</i>. In particolare, le video-lezioni disponibili on-line si concentrano su ciascuna delle 4 sezioni che definiscono la struttura del <i>business plan</i>: 1) definizione della business idea; 2) analisi del contesto; 3) strategie e piano di marketing; 4) fattibilità economico-finanziaria. Gli studenti dei licei sono impegnati nello studio individuale dei contenuti analizzati nelle video lezioni al fine di sostenere un test finale. Agli studenti dei licei che visualizzano tutte le video-lezioni e superano i test finali vengono riconosciute 24 ore PCTO. Gli studenti degli istituti tecnici, invece, sono impegnati nella stesura del <i>business plan</i> (che comprende tutte e quattro le sezioni presentate nelle video-lezioni). Agli studenti degli istituti tecnici che visualizzano tutte le video-lezioni e redigono le 4 sezioni del BP vengono riconosciute 84 ore PCTO.</p>	Eps Italia
4 BA	<p>Lab4Start: è un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO offerto dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" agli studenti del quarto anno delle scuole superiori di secondo grado. Gli studenti che partecipano al percorso Lab4Start hanno la possibilità di seguire dei Massive Open On-line Courses – MOOC, vale a dire delle videolezioni registrate dai Docenti di Economia, disponibili sul sito www.http://www.economia.unicampani.a.it/di partimento/orientamento e fruibili attraverso più dispositivi (come pc, tablet o smartphone), attraverso cui apprendere le conoscenze di base per la stesura del <i>business plan</i>. In particolare, le video-lezioni disponibili on-line si concentrano su ciascuna delle 4 sezioni che definiscono la struttura del <i>business plan</i>: 1) definizione della business idea; 2) analisi del contesto; 3) strategie e piano di marketing; 4) fattibilità economico-finanziaria. Gli studenti dei licei sono impegnati nello studio individuale dei contenuti analizzati nelle video lezioni al fine di sostenere un test finale. Agli studenti dei licei che visualizzano tutte le video-lezioni e superano i test finali vengono riconosciute 24 ore PCTO. Gli studenti degli istituti tecnici, invece, sono impegnati nella stesura del <i>business plan</i> (che comprende tutte e quattro le sezioni presentate nelle video-lezioni). Agli studenti degli istituti tecnici che visualizzano tutte le video-lezioni e redigono le 4 sezioni del BP vengono riconosciute 84 ore PCTO.</p>	Università Vanvitelli
4 AT	<p>Teen Format- Organizzazione Evento: Durante le attività, i materiali ed i lavori proposti saranno strutturati in modo da presentare aspetti pratici nell' organizzazione di un evento: Visual design, analisi del mercato degli eventi; allestimenti e scenografie; Strumenti e materiali per la promozione di un evento; Condivisione con gli studenti delle fasi necessarie per organizzazione; visite e sopralluoghi nelle location selezionate. Il percorso mira a far acquisire / migliorare competenze trasversali e specifiche al fine di conoscere figure professionali tradizionali e nuove che promuovono eventi sul territorio.</p> <p>Modalità di valutazione</p>	Associazione Culturale Visionair ?????

	Monitoraggio e valutazione ex-ante, in itinere, finale attraverso osservazione del raggiungimento degli obiettivi specifici e trasversali; somministrazione di test; grado di partecipazione, coinvolgimento e gradimento da parte degli alunni.	
	Web Radio On Tour: il percorso mira a costituire un laboratorio strutturato come una redazione che operi per la realizzazione di una vera web radio gestita dagli studenti, nella logica della peer education, la web radio si configura come uno spazio di confronto e condivisione su temi di stringente attualità attraverso la costruzione di contenuti digitali e la partecipazione alla diretta radiofonica. 30 ore PCTO.	
4BT	L'Italia sconosciuta dei piccoli musei: determinando una sua contrazione a una dimensione più domestica, tanto da far parlare di un "turismo di prossimità", in quanto giocato entro confini nazionali se non, addirittura, regionali. In questa nuova prospettiva localistica, che la pandemia ha determinato per il comparto del turismo, prende allora nuovo valore una realtà come quella dei Piccoli Musei. Si tratta di una realtà tanto diffusa quanto poco nota e conosciuta al grande pubblico, per il quale sono ancora e soprattutto le grandi città d'arte come Firenze, Roma o Venezia a rappresentare il prototipo e la meta ideale del turismo culturale: secondo l'Associazione Nazionale Piccoli Musei, oltre il 90% del patrimonio di musei, collezioni e gallerie (pubblici o privati) presenti in Italia è rappresentato, infatti, da Piccoli Musei. Un piccolo museo non è tanto un museo in miniatura o rimpiccolito, quanto, più spesso, una diversa e particolare realtà, un patrimonio (con un forte legame con il territorio e le comunità su cui insiste) che aspetta di venire scoperto e valorizzato. A dispetto della loro numerosità, infatti, questi musei sono in gran parte sconosciuti anche agli abitanti stessi della regione in cui si trovano e, più in generale, soffrono per un quadro generale di riferimento difficoltoso, con problemi di risorse finanziarie, di personale e di comunicazione. Con questa proposta vorremmo che le scuole partecipanti (nel pieno rispetto dell'autonomia del piano dell'offerta formativa e dei bisogni territoriali individuali) collaborassero insieme a Italia Nostra per un'azione che, partendo dall'individuazione, il censimento e lo studio dei piccoli musei, collezioni o istituzioni simili, presenti sul territorio della propria regione/provincia, concorra a definire una mappa di queste realtà, suggerendo, per gli stessi, delle ipotesi di valorizzazione e promozione, anche attraverso un dialogo a tre, scuola, amministrazione dei territori e museo/collezione. Tanto premesso, il percorso proposto si articola in tre moduli della durata complessiva di 30 ore da effettuare tra febbraio e aprile 2021 in una intera classe del triennio o a gruppi di studenti aggregati per livelli d'interesse verso tali argomenti. OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca ed acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.	Italia Nostra
	Web Radio On Tour: il percorso mira a costituire un laboratorio strutturato come una redazione che operi per la realizzazione di una vera web radio gestita dagli studenti, nella logica della peer education, la web radio si configura come uno spazio di confronto e condivisione su temi di stringente attualità attraverso la costruzione di contenuti digitali e la partecipazione alla diretta radiofonica. 30 ore PCTO.	
4 AG	Teen Format- Organizzazione Evento: Durante le attività, i materiali ed i lavori proposti saranno strutturati in modo da presentare aspetti pratici nell'organizzazione di un evento: Visual design, analisi del mercato degli eventi; allestimenti e scenografie; Strumenti e materiali per la promozione di un evento; Condivisione con gli studenti delle fasi necessarie per organizzazione; visite e sopralluoghi nelle location selezionate. Il percorso mira a far acquisire / migliorare competenze trasversali e specifiche al fine di conoscere figure professionali tradizionali e nuove che promuovono eventi sul territorio. Modalità di valutazione Monitoraggio e valutazione ex-ante, in itinere, finale attraverso osservazione del raggiungimento degli obiettivi specifici e trasversali; somministrazione di test; grado di partecipazione, coinvolgimento e gradimento da parte degli alunni.	Associazione Culturale Visionair

5 AA	<p>4for Stage: Il corso ha l'obiettivo di fare acquisire agli studenti in uscita, interessati ad inserirsi in un contesto lavorativo, le nozioni di base in materia di prevenzione e protezione dei rischi nei luoghi di lavoro in osservanza ed ai sensi dell'art.37 del Testo Unico (DLgs.n81/2008). 60 ore PCTO.</p>	Igs Asse4
	<p>5stars: è un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO offerto dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" agli studenti del quinto anno delle scuole superiori di secondo grado. Gli studenti che partecipano al percorso 5stars hanno la possibilità di avvicinarsi ai programmi di studio universitari in anticipo. Il percorso 5stars, infatti, offre dei Massive Open On-line Courses – MOOC, vale a dire delle videolezioni registrate dai Docenti del Dipartimento di Economia, disponibili sul sito www.http://www.economia.unicampani.a.it/dipartimento/orientamento e fruibili attraverso più dispositivi (come pc, tablet o smartphone), attraverso cui apprendere le conoscenze di base degli esami che caratterizzano i corsi di laurea in Economia Aziendale ed Economia e Commercio. In particolare, le video-lezioni disponibili on-line trattano alcuni argomenti affrontati durante i corsi di: 1) Business english; 2) Diritto privato; 3) Economia aziendale; 4) Economia e gestione delle imprese; 5) Matematica. Dopo ogni video-lezione gli studenti sono impegnati nello studio individuale al fine di sostenere un test finale. Agli studenti che visualizzano tutte le videolezioni e superano i test finali vengono riconosciute 30 ore PCTO.</p>	Università Vanvitelli
	Orientiamoci: Laboratori di orientamento per la rete dei servizi per il lavoro	Anpal
5 AI	<p>4for Stage: Il corso ha l'obiettivo di fare acquisire agli studenti in uscita, interessati ad inserirsi in un contesto lavorativo, le nozioni di base in materia di prevenzione e protezione dei rischi nei luoghi di lavoro in osservanza ed ai sensi dell'art.37 del Testo Unico (DLgs.n81/2008). 60 ore PCTO.</p>	IgsAsse 4
	<p>5stars: è un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO offerto dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" agli studenti del quinto anno delle scuole superiori di secondo grado. Gli studenti che partecipano al percorso 5stars hanno la possibilità di avvicinarsi ai programmi di studio universitari in anticipo. Il percorso 5stars, infatti, offre dei Massive Open On-line Courses – MOOC, vale a dire delle videolezioni registrate dai Docenti del Dipartimento di Economia, disponibili sul sito www.http://www.economia.unicampani.a.it/dipartimento/orientamento e fruibili attraverso più dispositivi (come pc, tablet o smartphone), attraverso cui apprendere le conoscenze di base degli esami che caratterizzano i corsi di laurea in Economia Aziendale ed Economia e Commercio. In particolare, le video-lezioni disponibili on-line trattano alcuni argomenti affrontati durante i corsi di: 1) Business english; 2) Diritto privato; 3) Economia aziendale; 4) Economia e gestione delle imprese; 5) Matematica. Dopo ogni video-lezione gli studenti sono impegnati nello studio individuale al fine di sostenere un test finale. Agli studenti che visualizzano tutte le videolezioni e superano i test finali vengono riconosciute 30 ore PCTO.</p>	Università Vanvitelli
	Orientiamoci: Laboratori di orientamento per la rete dei servizi per il lavoro	Anpal
		Eps-Napoli
5 AT	<p>Partecipazione concorso ITALIA NOSTRA 45 ore PCTO</p> <p>Costruire (In) Bellezza: Partendo dallo studio storico-artistico dei beni culturali presenti sul territorio, s'invitano le scuole partecipanti (nel pieno rispetto dell'autonomia del piano dell'offerta formativa e dei bisogni territoriali individuali) a progettare insieme a Italia Nostra itinerari di conoscenza virtuale e reale del patrimonio culturale del proprio territorio (beni culturali materiali e immateriali), anche coinvolgendo le amministrazioni locali e i relativi uffici del MIBACT, per avviare un dialogo scuola/istituzione costruttivo, finalizzato alla conservazione dei beni stessi. Se conosco un bene culturale, sensibilizzo i cittadini e le istituzioni a promuovere azioni di tutela e restauro. Il progetto si propone di trasmettere competenze di cittadinanza attiva e consapevole agli studenti che vogliono cimentarsi nella tutela e nella conservazione del proprio patrimonio culturale, coniugando la fase di conoscenza con quelle di fruizione diretta o indiretta del bene culturale, testimonianza di</p>	Italia Nostra

	<p>civiltà, e di conservazione dello stesso. La conoscenza (compiuta per il tramite di ricerche archivistico-documentarie, di rilievo geometrico e architettonico, grafiche-fotografiche-video digitali ecc.), costituirà il primo passo per prendersi cura di un monumento d'arte e di storia; si esplicherà attraverso la realizzazione di cartelloni informativi, mappe di comunità cartacee e virtuali itineranti, ricostruzioni tridimensionali ludico-scientifiche che avranno come obiettivo finale la creazione di percorsi di visita storico-critici del territorio, virtuali e/o reali. Il percorso, "Costruire (IN) Bellezza", si propone di sollecitare due azioni fondanti la formazione dello studente, come futuro cittadino consapevole: •La vicinanza dell'Associazione alla scuola, ai docenti, agli studenti, collaborando attivamente alla formazione di cittadini sensibili al discorso sulla conoscenza e conservazione della Bellezza, di cui il nostro patrimonio culturale si fa portavoce, a sua volta indice del livello di civiltà di un popolo; •La dichiarazione programmatica d'intenti per mezzo dei quali le scuole si "prendono cura" dei beni culturali oggetto di studio e si fanno promotrici di divulgazione dei saperi, utilizzando gli strumenti propri delle giovani generazioni e approfondendo la conoscenza della categoria del "Bello", attraverso il processo di curatela del patrimonio artistico e culturale italiano. In coerenza con l'art. 9 della Costituzione italiana secondo cui: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [cfr. artt.33,34]. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione", il percorso si snoda attraverso due macro direttrici che seguono il dettato costituzionale menzionato e le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (22 giugno 2020).</p> <p>Tanto premesso, il percorso proposto si articola in tre moduli della durata complessiva di 30ore da effettuare tra febbraio e aprile 2021 in un'intera classe del triennio o a gruppi di studenti aggregati per livelli d'interesse verso tali argomenti.</p> <p style="text-align: center;">Obiettivi generali del percorso</p> <p>Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale ecosostenibile.</p>	
	<p>Orientiamoci: Laboratori di orientamento per la rete dei servizi per il lavoro</p>	<p>Anpal</p>
<p>5 BT</p>	<p>Partecipazione concorso ITALIA NOSTRA 45 ore PCTO</p> <p>Costruire (In) Bellezza: Partendo dallo studio storico-artistico dei beni culturali presenti sul territorio, s'invitano le scuole partecipanti (nel pieno rispetto dell'autonomia del piano dell'offerta formativa e dei bisogni territoriali individuali) a progettare insieme a Italia Nostra itinerari di conoscenza virtuale e reale del patrimonio culturale del proprio territorio (beni culturali materiali e immateriali), anche coinvolgendo le amministrazioni locali e i relativi uffici del MIBACT, per avviare un dialogo scuola/istituzione costruttivo, finalizzato alla conservazione dei beni stessi. Se conosco un bene culturale, sensibilizzo i cittadini e le istituzioni a promuovere azioni di tutela e restauro. Il progetto si propone di trasmettere competenze di cittadinanza attiva e consapevole agli studenti che vogliono cimentarsi nella tutela e nella conservazione del proprio patrimonio culturale, coniugando la fase di conoscenza con quelle di fruizione diretta o indiretta del bene culturale, testimonianza di civiltà, e di conservazione dello stesso. La conoscenza (compiuta per il tramite di ricerche archivistico-documentarie, di rilievo geometrico e architettonico, grafiche-fotografiche-video digitali ecc.), costituirà il primo passo per prendersi cura di un monumento d'arte e di storia; si esplicherà attraverso la realizzazione di cartelloni informativi, mappe di comunità cartacee e virtuali itineranti, ricostruzioni tridimensionali ludico-scientifiche che avranno come obiettivo finale la creazione di percorsi di visita storico-critici del territorio, virtuali e/o reali. Il percorso, "Costruire (IN) Bellezza", si propone di sollecitare due azioni fondanti la formazione dello studente, come futuro cittadino consapevole: •La vicinanza dell'Associazione alla scuola, ai docenti, agli studenti, collaborando attivamente alla formazione di cittadini sensibili al discorso sulla conoscenza e conservazione della Bellezza, di cui il nostro patrimonio culturale si fa portavoce, a sua volta indice del livello di civiltà di un popolo; •La dichiarazione programmatica d'intenti per mezzo dei quali le scuole si "prendono cura" dei beni culturali oggetto di studio e si fanno promotrici di divulgazione dei saperi, utilizzando gli strumenti propri delle giovani generazioni e approfondendo la conoscenza della categoria del "Bello", attraverso il processo di curatela del patrimonio artistico e culturale italiano. In coerenza con l'art. 9 della Costituzione</p>	<p>Italia Nostra</p>

	<p>italiana secondo cui: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [cfr. artt.33,34]. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”, il percorso si snoda attraverso due macro direttrici che seguono il dettato costituzionale menzionato e le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione civica (22 giugno 2020)</p> <p>Tanto premesso, il percorso proposto si articola in tre moduli della durata complessiva di 30ore da effettuare tra febbraio e aprile 2021in un’intera classe del triennio o a gruppi di studenti aggregati per livelli d’interesse verso tali argomenti.</p> <p style="text-align: center;">Obiettivi generali del percorso</p> <p>Comprendere che l’azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell’arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un’ottica di sviluppo territoriale ecosostenibile.</p>	
	<p>Orientamoci: Laboratori di orientamento per la rete dei servizi per il lavoro</p>	<p>Anpal</p>
<p>Tutti i percorsi PCTO sopra descritti sono fruibili da parte della istituzione scolastica a costo “zero”</p>		

Sono previsti percorsi di orientamento in uscita con Università del territorio ed Agenzie di formazione.